

Si riprende la seduta.

Sciaccia della Scala, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Sciaccia della Scala, relatore. Onorevoli colleghi! La Commissione, di pienissimo accordo con l'onorevole ministro e con gli onorevoli proponenti Crispi e Garelli, ha consentito che l'articolo 6 sia così modificato:

« Per i provvedimenti contro la fillossera, per l'anno 1883, sarà iscritta, sulla parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio stesso, una somma di lire 1,800,000; e nella parte straordinaria del bilancio, la somma di riscontro a carico delle provincie. Unitamente al bilancio di definitiva previsione del 1884, sarà presentata al Parlamento una relazione sullo stato dei lavori eseguiti nell'anno in corso. Due mesi dopo, ecc. »

Il resto giusta l'articolo.

Siamo venuti a questo temperamento, perchè tolto alla legge il carattere per dir così di perpetuità e limitandone la sua azione ad un anno, il Parlamento è messo in condizione di vedere l'anno venturo se il sistema produrrà o no buoni effetti.

Evidentemente limitata così l'estensione della legge, cadeva la necessità di ogni altra istituzione che avesse per iscopo di aiutare il Ministero in tutte le questioni che potessero sorgere.

Presidente. L'onorevole Crispi ha facoltà di parlare.

Crispi. La Camera comprenderà che dopo i mutamenti fatti al disegno di legge, io non ho motivo d'insistere nel mio articolo aggiuntivo. La legge è provvisoria pel solo anno 1883. Due mesi dopo che la legge sarà promulgata, verrà nominata una Commissione, la quale farà tutte le indagini necessarie per vedere se si debba o no insistere nei metodi oggi stabiliti. Così il paese non potrà essere malcontento, perchè non sono compromesse le sorti di esso. Quindi, ripeto ritiro il mio articolo aggiuntivo.

Presidente. Affinchè non nascano equivoci rimaniamo intesi che l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Crispi è ritirato, e che l'articolo 6 del progetto è modificato come l'ha letto l'onorevole relatore, secondo gli accordi presi fra la Commissione, l'onorevole ministro, e gli onorevoli Crispi e Garelli.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Tubi.

Tubi. Alcuni miei colleghi ed io, avevamo intenzione di presentare una proposta all'onorevole

ministro, ma credo che basterà una semplice raccomandazione.

Io desidererei che alle provincie interessate, che devono cioè concorrere nella spesa per i lavori contro la fillossera, venissero notificati i lavori che si andranno ad intraprendere, o che si stanno eseguendo.

Ciò per due ragioni. In primo luogo io trovo naturale che si debba avvisare chi spende i propri denari delle opere che con questi denari s'intende di compiere; in secondo luogo perchè da questo avviso ne potrà risultare un vantaggio allo stesso Governo, inquantochè avendo le provincie molta più pratica locale di quello che forse non possano averne i delegati governativi, potranno essi coadiuvare gli agenti del Governo, anche in quelle operazioni, con minore spesa, e quindi con maggiore economia di quella che forse farebbero essi.

D'altra parte, questo concorso delle provincie, per quanto poco efficace, avrà sempre un'azione morale sulle popolazioni, le quali vedendo coadiuvato il Governo dal concorso delle provincie, non saranno più trascinate ad opporre alcuna resistenza ai delegati.

Io non aggiungo di più: credo di avere esposto abbastanza le ragioni che mi hanno spinto a fare questa raccomandazione.

Presidente. L'onorevole ministro d'agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Berti, ministro d'agricoltura e commercio. Dichiaro di accettare la raccomandazione dell'onorevole Tubi, di notificare cioè alle provincie i lavori e i provvedimenti che si vadano ad applicare nel senso di avere anche il concorso morale delle provincie. Io questo lo trovo giustissimo, e per conseguenza, ripeto, non ho difficoltà di accettarlo.

Non occorre per questo un ordine del giorno, poichè mi pare bastino queste dichiarazioni.

Presidente. Non essendovi oratori iscritti e nessuno domandando di parlare, pongo a partito l'articolo 6 così concordato fra il Ministero, la Commissione e gli onorevoli proponenti:

« Per i provvedimenti contro la fillossera per l'anno 1883, sarà iscritta sulla parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero di agricoltura e commercio per l'esercizio istesso una somma di lire 1,800,000, e nella parte straordinaria del bilancio dell'entrata la somma di riscontro a carico delle provincie.

« Unitamente al bilancio di prima previsione sarà presentata al Parlamento una relazione sullo stato dei lavori eseguiti nell'anno in corso.